

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

OGGETTO: L.r. n. 4/2003 - Rilascio autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale, per il presidio sanitario accreditato denominato "Krasi s.r.l.", gestito dalla Società Krasi s.r.l. (P. IVA 01320371006), con sede legale e operativa in Via Annone n. 1 - 00199 Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI, quanto alla determinazione dell'attribuzione e della competenza a provvedere:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 6 settembre 2002, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014, con la quale l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 530 del 8 ottobre 2015, concernente: "Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 489 del 17 settembre 2015 e del relativo regolamento allegato, nonché dell'allegato B del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 721 del 14 dicembre 2015, concernente: "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni nonché del relativo allegato B";

VISTI, quanto all'individuazione della normativa primaria statale e regionale, dei regolamenti regionali, degli atti amministrativi generali, di pianificazione e programmazione *ratione materiae* applicabili:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ss.mm.ii., recante: "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23.10.92, n. 421";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007, concernente: "Approvazione del Piano di Rientro per la sottoscrizione dell'Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell'art.1, comma 180, della Legge 311/2004";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: "Preso d'atto dell'Accordo Stato-Regione Lazio ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del Piano di Rientro";
- il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009;
- l'art. 1, comma 796, lett. s) e lett. t), legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0087 del 18.12.2009 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012";

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

- la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, recante: "Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio", art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0017/2010, avente ad oggetto: "Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale n. U0096/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. n. 4/2003";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: "Approvazione di: "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie" (All. 1), "Requisiti ulteriori per l'accreditamento" (All. 2), "Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie (SAASS) – Manuale d'uso" (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell'art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l'accreditamento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3;
- l'art. 2, commi da 13 a 17, della Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)";
- la Legge Regionale 13 agosto 2011, n. 12, avente ad oggetto: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento del bilancio 2011-2013", art.1, commi 123-125;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii.";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011, avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9, art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

VISTA, in particolare, la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4 "Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali", e ss.mm.ii.;

VISTO, in particolare, il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2 "Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, in attuazione dell'art. 5, comma 1, lett. b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4 (norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e ss. mm. ii;

VISTO il DCA n. U00168 del 31/08/2012, recante: "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Krasi s.r.l.", gestito dalla Società "Krasi s.r.l." (P. IVA 01320371006), con sede in Via Annone n. 1 - 00199 Roma";

VISTA la nota del legale rappresentante p.t. della Società "Krasi s.r.l.", Sig. Corrado Cristiano Caruso, acquisita al prot. reg. con il n. 4148 del 07/01/2015, con la quale è stata richiesta l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale, con aggiunta delle branche in regime esclusivamente privatistico di:

- Pneumologia, Ginecologia e Ostetricia, Cardiologia, Dermatologia, Medicina del Lavoro, Medicina Generale

in favore del presidio sanitario, già autorizzato e accreditato per l'attività di "Laboratorio Analisi

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

Generale di Base", denominato "Krasi s.r.l.", con sede legale e operativa in Via Annone n. 1 - 00199 Roma, gestito dalla Società "Krasi s.r.l." (P. IVA 01320371006), il cui legale rappresentante p.t. è il Sig. Corrado Cristiano Caruso, nato a Roma il 03/12/1982;

VISTA la richiesta inoltrata dall'Area Autorizzazione e Accreditamento - Completamento adempimenti l. 12/2011, con nota prot. reg. n. 302788 del 04/06/2016, nei confronti della Asl Rm/A - Dipartimento di Prevenzione, di effettuazione della verifica di cui all'art. 7 della l.r. n. 4/2003 ed all'art. 9 del r.r. n. 2/2007 a seguito di variazione di attività sanitarie;

VISTA la nota a firma del Commissario Straordinario della ASL Roma 1 (già Rm/A), prot. n. 24580 del 09/03/2016, acquisita al prot. reg. con il n. 134140 del 11/03/2016, con la quale si trasmette parere favorevole, a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione, prot. n. 21059 del 01/03/2016, per ampliamento funzionale con aggiunta delle branche, in esclusivo regime privatistico di:

- Pneumologia, Ginecologia e Ostetricia, Cardiologia, Dermatologia, Medicina del Lavoro, Medicina Generale

in favore del presidio sanitario, già autorizzato e accreditato per l'attività di "Laboratorio Analisi Generale di Base", denominato "Krasi s.r.l.", con sede legale e operativa in Via Annone n. 1 - 00199 Roma, gestito dalla Società "Krasi s.r.l." (P. IVA 01320371006), il cui legale rappresentante p.t. è il Sig. Corrado Cristiano Caruso, nato a Roma il 03/12/1982;

VISTO che tutta la documentazione sopra citata risulta agli atti della Direzione Regionale Salute e Politiche Sociali;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere al rilascio per il presidio sanitario, già autorizzato e accreditato per l'attività di "Laboratorio Analisi Generale di Base", denominato "Krasi s.r.l.", con sede in Via Annone n. 1 - 00199 Roma, gestito dalla Società "Krasi s.r.l." (P. IVA 01320371006), il cui legale rapp.te p.t. è il Sig. Corrado Cristiano Caruso, nato a Roma il 03/12/1982, dell'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale con aggiunta delle branche, in esclusivo regime privatistico, di:

- Pneumologia, Ginecologia e Ostetricia, Cardiologia, Dermatologia, Medicina del Lavoro, Medicina Generale

con la conseguenza che, per effetto del presente Decreto, il presidio sanitario denominato "Krasi s.r.l.", con sede legale e operativa nei locali siti in Via Annone n. 1 - 00199 Roma, gestito dalla Società "Krasi s.r.l." (P. IVA 01320371006), il cui legale rapp.te p.t. è il Sig. Corrado Cristiano Caruso, nato a Roma il 03/12/1982, risulta complessivamente autorizzato per le attività di:

- Laboratorio Analisi Generale di Base
- Pneumologia, Ginecologia e Ostetricia, Cardiologia, Dermatologia, Medicina del Lavoro, Medicina Generale

e accreditato per l'attività di: "Laboratorio Analisi Generale di Base";

DECRETA

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Per le motivazioni richiamate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di rilasciare per il presidio sanitario, già autorizzato e accreditato per l'attività di "Laboratorio Analisi Generale di Base", denominato "Krasi s.r.l.", con sede in Via Annone n. 1 - 00199 Roma, gestito dalla Società "Krasi s.r.l." (P. IVA 01320371006), il cui legale rapp.te p.t. è il Sig. Corrado Cristiano Caruso, nato a Roma il 03/12/1982, l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale con aggiunta delle branche, in esclusivo regime privatistico, di:

- Pneumologia, Ginecologia e Ostetricia, Cardiologia, Dermatologia, Medicina del Lavoro, Medicina Generale

con la conseguenza che, per effetto del presente Decreto, il presidio sanitario denominato "Krasi s.r.l.", con sede legale e operativa nei locali siti in Via Annone n. 1 - 00199 Roma, gestito dalla Società "Krasi s.r.l." (P. IVA 01320371006), il cui legale rapp.te p.t. è il Sig. Corrado Cristiano Caruso, nato a Roma il 03/12/1982, risulta complessivamente autorizzato per le attività di:

- Laboratorio Analisi Generale di Base
- Pneumologia, Ginecologia e Ostetricia, Cardiologia, Dermatologia, Medicina del Lavoro, Medicina Generale

e accreditato per l'attività di: "Laboratorio Analisi Generale di Base";

- di prendere atto che la Direzione Sanitaria è affidata al Dott. Giovanni Pigna, nato a Napoli il 22/03/1978, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Patologia Clinica, iscritto all'Ordine dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Benevento con il n. 2678;
- di notificare il presente Decreto a mezzo PEC al legale rappresentante p.t. della Società Krasi s.r.l., con sede legale in Via Annone n. 1 - 00199 Roma, all'indirizzo krasisrl@pec.it, al Municipio Roma II ed alla Asl Roma 1 (già Rm/A);
- di stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti - Sanità".

Si individua nell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti autorizzativi e delle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

Il soggetto giuridico gerente la struttura sanitaria, inoltre, dovrà attenersi alle disposizioni di cui all'art. 6 della l.r. n. 4/2003 ed all'art. 4 del r.r. n. 2/2007 in materia di autorizzazione comunale alla realizzazione per ampliamento, trasformazione e trasferimento in altra sede, nonché alle disposizioni di cui all'art. 13 del r.r. n. 2/2007 in caso di cessione dell'autorizzazione all'esercizio e dell'art. 14 del r.r. n. 2/2007 in caso di modificazioni dell'assetto organizzativo interno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Roma, li **16 MAG. 2016**

Nicola Zingaretti

